



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

13 giugno 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Cresce la volatilità sui mercati finanziari

13 giugno 2025

Contesto di mercato

L'attacco israeliano porta ad un contesto di risk-off

La giornata odierna si apre con i mercati finanziari globali condizionati dall'attacco di Israele sui siti nucleari iraniani (ufficialmente senza il coinvolgimento USA), una mossa che potrebbe portare ad un'escalation nell'area. Israele ha promesso che l'azione durerà diversi giorni e la risposta iraniana, finora limitata a lanci di droni, probabilmente coinvolgerà l'utilizzo di missili balistici. L'attacco giunge dopo che l'[agenzia](#) internazionale per l'energia atomica (AIEA) aveva pubblicato un report con l'accusa all'Iran di violare gli obblighi sul nucleare. I movimenti maggiori sui mercati questa mattina coinvolgono ovviamente il petrolio e suoi derivati, ma sono presenti anche prese di profitto sulle borse ed un parziale recupero del dollaro. Molti strategist di case d'investimento stamani commentavano la necessità di andare sulla difensiva come strategia a causa dell'incertezza presente per le prossime settimane dato che l'andamento del petrolio potrebbe condizionare le mosse delle banche centrali avendo un impatto sull'inflazione. I recenti sviluppi mettono, pertanto, al momento in secondo piano le indicazioni macro giunte ieri dai prezzi alla produzione USA, risultati inferiori alle attese. Per oggi l'attenzione degli investitori resterà focalizzata sul Medio Oriente.

Tassi e congiuntura

Le tensioni geopolitiche contribuiscono al calo dei rendimenti

Stamattina prosegue il calo dei rendimenti core dopo gli ultimi sviluppi geopolitici, a fronte di un allargamento dello spread Italia-Germania che risente del clima di risk-off sui mercati. Il calo dei rendimenti ieri si è intensificato dopo che i prezzi alla produzione USA di maggio sono risultati più deboli del previsto (con un impatto moderato sui beni interessati da dazi) ed i sussidi di disoccupazione si sono confermati ai massimi dal 2021. In evidenza soprattutto all'interno del PPI il calo di alcune componenti che rientrano nel computo del PCE, la misura d'inflazione preferita dalla Fed. relativamente ai prezzi alla produzione. Buona anche l'accoglienza dell'asta Treasury 30y che ha registrato un aumento del *bid-to-cover* e della partecipazione degli investitori esteri. **Lato banche centrali**, citiamo l'intervento di ieri della Schnabel, tra i più falchi del Consiglio, in cui ha evidenziato che la fase di taglio dei tassi sta giungendo al termine allineandosi al messaggio della Lagarde nella conferenza post riunione. Oggi in calendario c'è la fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan con la componente prezzi che rimane sotto la lente.

Valute

Si apprezzano stamani le valute rifugio

La sessione di oggi è iniziata con il recupero delle **valute rifugio** in seguito agli sviluppi in Medio Oriente. Bene quindi **franco svizzero, yen e dollaro**. La valuta statunitense rimane comunque relativamente debole, dopo che ieri il cross EurUsd si era spinto fino al massimo da fine 2021. Questa mattina il cambio è ritornato intorno a 1,1550. L'attesa di una BCE prossima alla fine della politica di allentamento monetario e maggiori prospettive di crescita per l'Eurozona grazie ai futuri piani di investimento (come evidenziato dalla Schnabel) sta favorendo la valuta unica. Allo stesso tempo, negli USA la recente dinamica inflattiva fa crescere le attese di una Fed più accomodante nei prossimi mesi.

Materie Prime

Forte volatilità sul petrolio

La giornata si apre con il forte rialzo del **petrolio** (Brent in rialzo di circa il 5%, con picco stanotte intorno al +13%) a causa dell'attacco israeliano che accentuerà le tensioni sull'area. Probabilmente, si verificheranno temporanee problematiche sui flussi marittimi della zona (Stretto di Hormuz o Golfo di Aden) a causa del possibile supporto yemenita all'Iran. Il mercato delle opzioni prezza un forte aumento della volatilità sulle call (diventate estremamente care rispetto alle put). Nel recente passato, tale contesto ha portato a temporanee prese di profitto sulle quotazioni del petrolio. Ovviamente, l'attuale casistica potrebbe rappresentare una situazione straordinaria che rende il segnale meno affidabile, ma valeva pena menzionarlo. Bene anche l'**oro**, salito oltre i 3.400 \$/o su acquisti in ottica di bene rifugio questa notte.

Azionario

Risk-off generalizzato

Dopo una seduta di ieri in cui i mercati USA hanno apprezzato il dato sui prezzi alla produzione inferiori alle attese ed il conseguente calo dei rendimenti governativi, **stamattina le borse vedono un atteggiamento di risk-off generalizzato**. L'attacco israeliano riporta alla mente l'ultimo episodio di forti tensioni tra i due Paesi, nell'aprile dello scorso anno, che portò ad una correzione di tre settimane sui mercati, sia europei che statunitensi, nell'ordine del 5%. Vedremo come evolverà la situazione, ma sicuramente per i prossimi giorni sarà la volatilità a farla da padrona.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2.05%	2.05%	2.57%	3.75%
EUR 5Y SWAP	2.20%	2.23%	2.25%	2.85%
EUR 30Y SWAP	2.61%	2.66%	2.16%	2.50%
ITA BOT 12M	1.98%	1.98%	2.40%	3.53%
ITA 2Y	2.05%	2.07%	2.42%	3.53%
ITA 10Y	3.41%	3.45%	3.52%	3.94%
GER 10Y	2.48%	2.54%	2.37%	2.47%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	93	91	115	147
US 2Y	3.91%	3.95%	4.24%	4.24%
US 10Y	4.36%	4.42%	4.57%	4.24%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.14%	1.9%	96	3.06%
High Yield EUR	-0.02%	2.8%	302	5.57%
Corporate IG USD	0.43%	3.1%	84	5.14%
High Yield USD	0.02%	3.3%	306	7.36%
Obbligazioni emergenti USD	0.19%	4.4%	2.18%	6.44%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1.1584	1.1487	1.035	1.074
EUR/JPY	166.2	166.1	162.8	168.6
EUR/GBP	0.851	0.848	0.827	0.841
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	69.4	-0.6%	-2.3%	-11.9%
Oro	3402	1.8%	30.1%	48.3%
Bloomberg Commodity Index	104.2	0.1%	5.5%	1.4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3945	0.4%	6.4%	12.6%
Eurostoxx50	5361	-0.6%	8.0%	7.1%
Dax	23771	-0.7%	17.8%	28.4%
FTSE MIB	39948	-0.6%	15.2%	17.1%
Nasdaq 100	21913	0.2%	4.3%	12%
S&P500	6045	0.4%	2.8%	11.3%
Nikkei 225	37834	-0.9%	-5.2%	-2.3%
MSCI Emergenti	1203	-0.5%	11.8%	11.8%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3377	-0.8%	0.8%	11.5%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Produzione industriale m/m APR	-1,7%	2,6%
16:00	USA	Fiducia consumatori U. Michigan GIU P	53,6	52,2

NOTIZIE SUI TITOLI

EDISON - Si sta profilando un testa a testa tra Edison e Hera per rilevare il portafoglio composto da oltre 500.000 clienti del gruppo energetico Unoenergy. Le offerte vincolanti per il portafoglio, che potrebbe essere valutato intorno ai 500 milioni di euro, sono attese per fine giugno. Fonte: Reuters.

ENI - Sta monitorando attentamente la situazione in Iraq in termini di sicurezza dopo che gli Stati Uniti hanno deciso di evacuare la propria ambasciata nel Paese. Fonte: Reuters.

GEOX - L'aumento di capitale in opzione si è chiuso con sottoscrizioni per circa il 97,38% delle nuove azioni offerte, per un ammontare complessivo pari a circa 29,16 milioni di euro. I diritti di opzione non esercitati saranno offerti in borsa nelle sedute del 16 e del 17 giugno. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Il presidente USA Donald Trump ha avvertito che potrebbe presto aumentare i dazi sulle auto, sostenendo che ciò spingerebbe le case automobilistiche ad accelerare gli investimenti negli Stati Uniti. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.